

# L'operatore sociale e l'indagine

Margherita Gallina

24 Ottobre 2014



## AGENDA

### DEFINIZIONE/RIDEFINIZIONE INDAGINE

- Da indagine a trattamento breve

### UNA PROPOSTA DI METODO

- Gli strumenti

### CONTENUTI DELL'INDAGINE

- Cosa si indaga

### VALUTAZIONE

- Genitorialità e prognosi

## Riferimenti:

- Criteri ed indicatori prognostici per la valutazione Regione Piemonte
- Genitorialità, O. Greco R. Maniglio, Franco Angeli
- Lavoro di supervisione e formazione operatori del territorio
- Linee guida Comune di Milano
- Pubblicazione CROAS su assistente sociale e tutela infanzia, adolescenza e famiglia

## DEFINIZIONE

L'**indagine** psicosociale è una **valutazione** finalizzata a fornire all'A.G. (Procura e Tribunale per i minori e Tribunale Ordinario) gli elementi circa la necessità di provvedimenti di limitazione della potestà genitoriale e/o di affidamento dei figli.

## UNA PROPOSTA PER RIFORMULARE IL COMPITO DEI SERVIZI

- Diverse situazioni originarie del mandato
- Ridefinizione del mandato
- Il bambino non è passivo
- Quale compito genitoriale ?



## Da indagine a “trattamento breve”

- Utilizzo del tempo breve
- Raccolta di informazioni circoscritta e proporzionata ( ES. Altre fonti di informazione)
- Coinvolgimento strategico di tutti i soggetti implicati ( es. convocazione e primo colloquio)

## Da indagine a “trattamento breve”

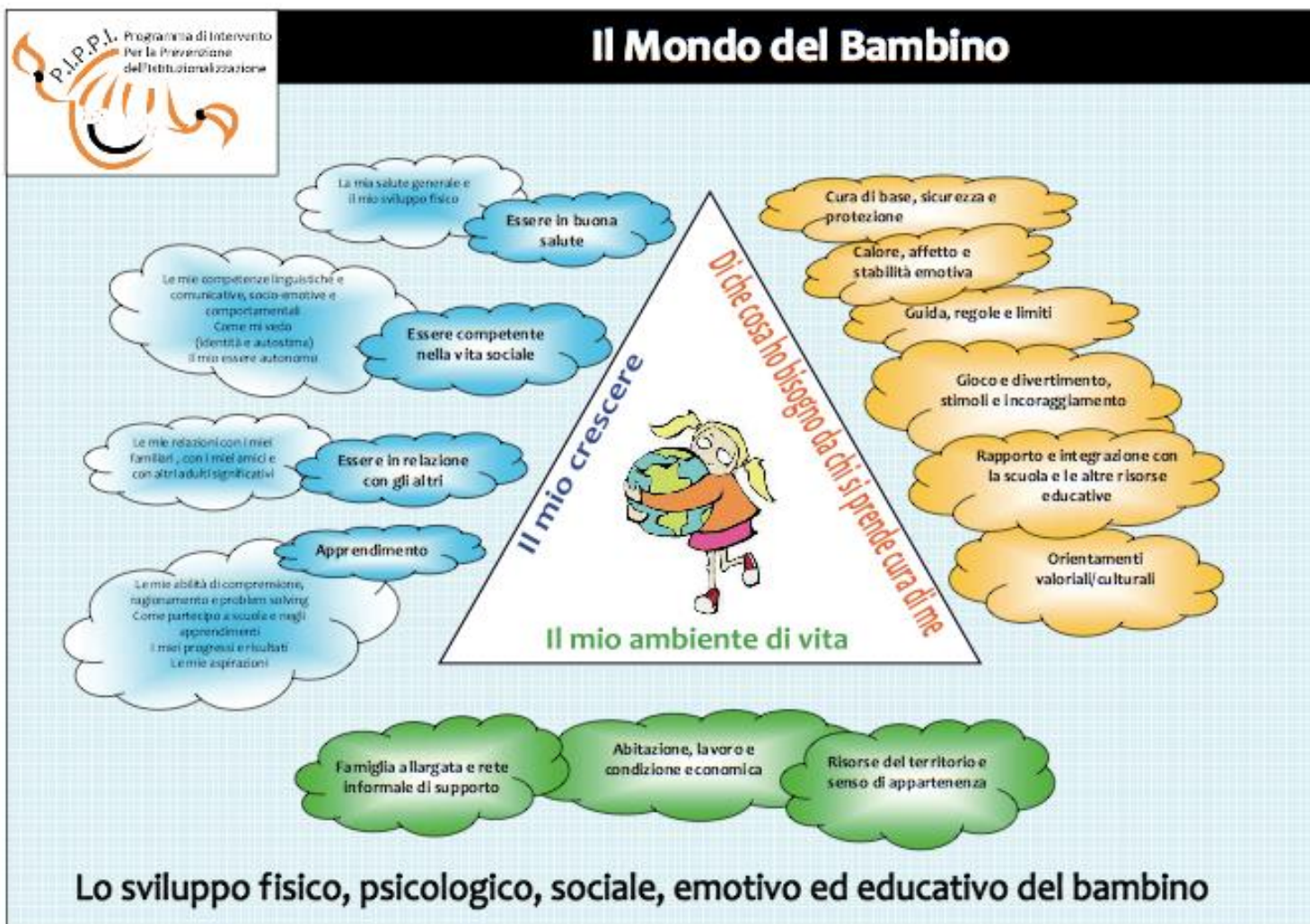
- Rinunciare alla posizione di giudizio per assumere una valutazione nella direzione di “dare valore”, dare credito a quanto c’è di adeguato.
- evidenziare oltre ai fattori di rischio, quelli di protezione sia personali che familiari e ambientali,
- mettere in relazione il rischio con le EFFETTIVE condizioni di malessere/benessere
- raggiungere ,con tutti i soggetti coinvolti, il più alto livello possibile di consapevolezza,
- il mandato deve nascere anche dai genitori non può limitarsi a quello originato dalla legge

## SUGLI STRUMENTI E IL METODO

- Il processo di lavoro
- Il colloquio con l'adulto e con il bambino
- La visita domiciliare
- I fattori di rischio e protezione







## **Quali informazioni**

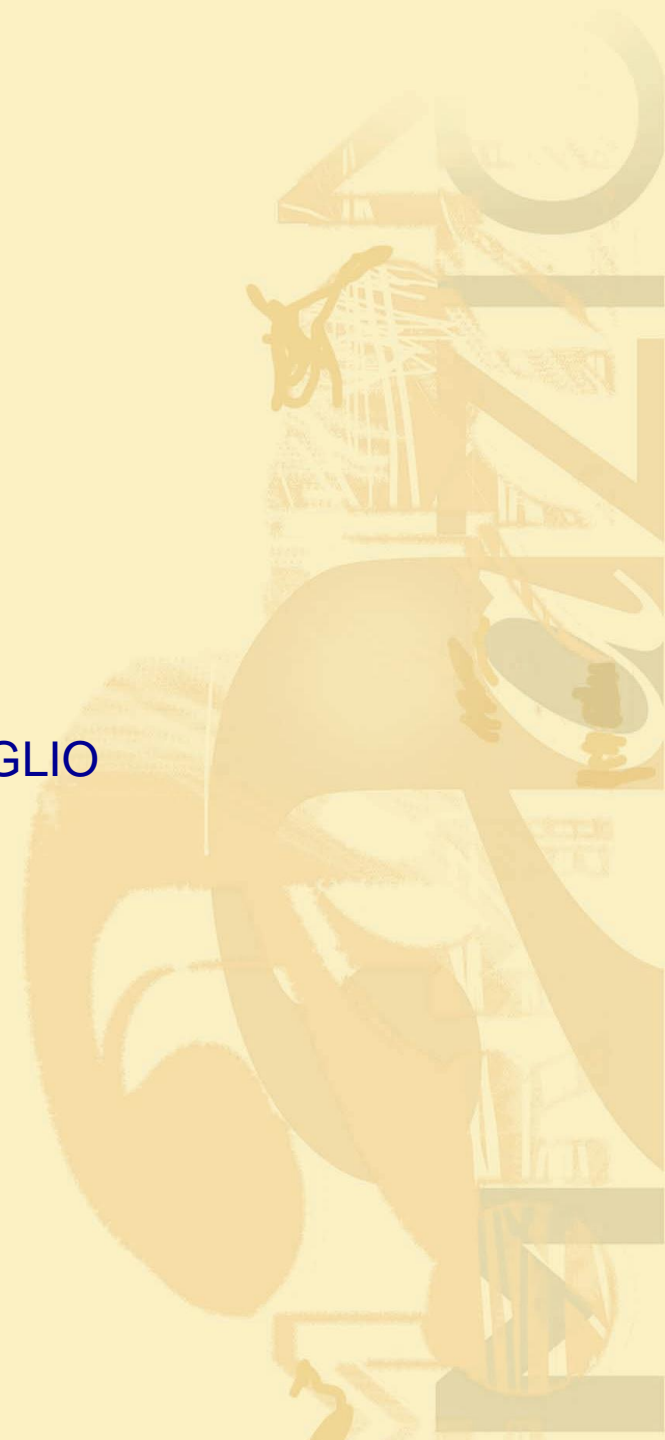
INFORMAZIONI DI CONTESTO

INFORMAZIONI SUI GENITORI

INFORMAZIONI SUL FIGLIO

RAPPORTI INTRAFAMILIARI E GENITORI/FIGLIO

RAPPORTI CON I SERVIZI



# FORMAZIONE

## VALUTAZIONE CONTESTO

### Fattori di rischio:

- Isolamento situazione abitativa,
- assenza e/o lavoro precario di uno o più componenti
- dipendenza dai servizi

### Fattori protettivi:

- Presenza di rete sociale,

### Segnali malessere:

- Relazioni conflittuali nel contesto,
- frequentazioni inadeguate

### Segnali di benessere:

- relazioni amicali soddisfacenti
- Capacità di costruire e mantenere una rete di relazioni sociali

## **Indicatori prognostici e di trattabilità**

Individuazione della famiglia allargata quale valida risorsa di sostegno  
Capacità di adattamento all'ambiente di vita e all'esperienza (utilizzo positivo di strumenti compensativi)

## INFORMAZIONI SUI GENITORI

### **STORIA PREGRESSA E DELLA FAMIGLIA ALLARGATA**

#### **Fattori di rischio:**

##### Sociali

Povertà cronica,  
carenza di relazioni interpersonali,

##### Familiari

esperienza di rifiuto,  
violenza e abuso in infanzia,  
relazioni difficili e conflittuali con la propria famiglia di origine

##### Individuali

**psicopatologia ( depressione puerperale o alcuni disturbi  
psichici gravi) o devianza sociale**  
gravidanze non desiderate o precoci



## INFORMAZIONI SUI GENITORI

### **Fattori protettivi:**

#### **Familiari**

relazione soddisfacente con almeno uno dei componenti della famiglia

#### **Individuali**

- Capacità di riconoscere il problema
- Capacità di assumersi responsabilità,
- desiderio di migliorare e cambiare
- rielaborazione della violenza subita nell'infanzia,
- autonomia personale,
- capacità di gestire i conflitti
- sentimenti di inadeguatezza per la dipendenza dai servizi

# FORMAZIONE

## INFORMAZIONI SUI GENITORI

### **Segnali di malessere:**

**Dipendenza da sostanze stupefacenti e/o alcol**

**malattie psichiatriche,**

impulsività e perdita di controllo

conflitti tra la coppia e/o con la famiglia allargata,

violenza domestica

### **Segnali di benessere:**

Relazioni chiare e trasparenti nella coppia e con la famiglia,

rete di supporto positiva,

disponibilità al confronto,

progetto di vita soddisfacente

facile temperamento dei bambini

## Indicatori prognostici e di trattabilità genitori

- Tipo di CONSAPEVOLEZZA/PERCEZIONE del problema e aderenza alla realtà
- Capacità di mettersi in discussione e chiedere aiuto
- Riduzione dei meccanismi difensivi di negazione
- Comprensione della sofferenza del bambino

## INFORMAZIONI SUL FIGLIO

### **Fattori di rischio:**

Stato di salute precario,  
inserimento scolastico problematico  
irregolarità dei ritmi di vita,  
trascuratezza generale del bambino  
assenza di presa in carico sanitaria

### **Fattori protettivi:**

Buono stato di salute,  
buon inserimento scolastico,  
regolarità nei ritmi di vita,  
cura nella persona,  
presa in carico sanitaria  
utilizzo di diversi servizi per l'infanzia





## INFORMAZIONI SUL FIGLIO

### **Segnali di malessere**

- Segni fisici
- Segnali emotivi
- Segni comportamentali

### **Segnali di benessere**

Sviluppo psico fisico adeguato all'età, fiducia in sé e nell'altro, come segni comportamentali la frequenza scolastica regolare, il rendimento scolastico positivo, l'interesse per le attività e buone capacità relazionali

## RAPPORTI INTRAFAMILIARI- GENITORI/FIGLIO

### Fattori di rischio

- Debole o assente capacità d'assunzione di responsabilità come genitore,
- scarsa capacità di anticipare i bisogni del bambino e prevenirlo dai pericoli,
- **omissioni nella cura dei figli ( trascuratezza)**
- obiettive difficoltà organizzative nella cura e nell'investimento affettivo

### Segnali di malessere

- **conflitto di coppia** caratterizzato da disistima, potere e sopraffazione
- ambiente familiare caratterizzato da mancanza di prevedibilità e caoticità,
- **rifiuto del bisogno d'affetto del bambino,**
- **ridicolarizzazione della sua richiesta d'aiuto**
- relazioni difficili o caratterizzate da indifferenza o da disparità di trattamento
- eccessiva dipendenza tra figli e genitori e confusione generazionale

### Segnali di benessere

- Capacità di giudicare e raccontare gli eventi passati e la relazione con i propri genitori,
- Adattabilità e coesione della coppia: riconoscimento nel partner di competenze genitoriali, modalità relazione flessibile

## Indicatori prognostici e di trattabilità

- Capacità di gestire la conflittualità e di mantenere coesione interna
- Individuazione nella coppia di risorse attivabili per un cambiamento evolutivo
- Capacità da parte della coppia di utilizzare gli stimoli ricevuti ed individuare autonomamente delle strategie di cambiamento

## RAPPORTI CON SERVIZI

### **Segnali di malessere**

- Quantità e durata nel tempo di interventi assistenziali/educativi,
- non rispetto degli appuntamenti fissati e/o di quanto previsto nei progetti,
- numero di progetti falliti o con risultati negativi,
- richieste di aiuto non pertinenti rispetto alla situazione,
- adesione solo formale al progetto ed agli interventi proposti,
- non accettazione di interventi diagnostici e terapeutici (per coppia, singoli genitori, figli),
- negazione o minimizzazione dei problemi specifici rilevati dai servizi

## GENITORIALITA'

Responsabilità genitoriale e obiettivi evolutivi

*Durante l'infanzia*

- Soddisfare bisogni fisiologici di base ( nutrizione sonno)
- Cure fisiche preventive e correttive
- Salvaguardare incolumità fisica ( supervisione)
- Fornire protezione ( capacità di tranquillizzare)
- Accessibilità ( fisica ed emotiva), sensibilità ( alle richieste e segnali), responsività ( comportamenti adeguati)

## *Durante la fanciullezza*

- Livello emotivo:
  - Sensibili alle necessità del figlio
  - Attenti ai suoi sentimenti
  - Favorire l'espressione delle sue emozioni
  - Offrire sostegno emotivo ( affetto e incoraggiamento)
- Livello cognitivo
  - Offrire opportunità di gioco
  - Incoraggiare curiosità intellettuale, creatività, lavoro scolastico
  - Interessarsi a quanto fa e coinvolgersi
  - Sostenere la risoluzione di problemi
- Livello sociale
  - Fornire modelli
  - Formulare regole
  - Incoraggiare indipendenza appropriata all'età
  - Favorire rapporti con i coetanei
  - Sostenerlo nel negoziare le sfide sociali



## *Durante l'adolescenza*

- Tre stili parentali: autoritario, permissivo e autorevole
  - Rispetto regole e limiti all'autonomia, elevato controllo
  - Basso grado controllo e poche regole, indulgenza e concessione delle richieste
  - Promozione individualità e senso di responsabilità. Affettuosi ed esigenti. Regole e sanzioni e riconoscimento del desiderio di autonomia
- Funzione di supervisione in grado di prevenire comportamento deviante
- Funzione di sostegno
  - Potenziare autostima
  - Aiuto ad affrontare le avversità
  - Sicurezza emotiva